



## AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.*

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 234/22 del 19/04/2022

Oggetto: REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA APERTA AI SENSI ART. 60 DEL D.LGS. N.50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI, DI CUI AL D.M. DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE N. 65 DEL 10/03/2020, PER LE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA - GARA N. 8044721 - CIG N. 86261170F1 DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 704/2021 E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

Servizio proponente: 60.2 APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI

## IL DIRIGENTE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'art.10 della L.R n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 30/22 del 25 marzo 2022, recante "*Determinazioni in ordine all'adozione della Deliberazione del CdA n.7/22 del 7 Marzo 2022 recante la definizione della nuova macro struttura organizzativa dell'Azienda Regionale DSU Toscana: Individuazione delle strutture organizzative di cui all'art.16, comma 1 lett. c) dell'attuale Regolamento Organizzativo*";
- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- Richiamata la propria Determinazione n. 704 del 7/12/2021, con la quale è stata aggiudicata la "*Fornitura di derrate alimentari con applicazione dei criteri ambientali minimi, di cui al D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 65 del 10/03/2020, per le Mense Universitarie del DSU Toscana*" per la durata di 36 mesi, di cui 12 mesi per eventuale prosecuzione, per complessivi Euro 7.710.784,50 oltre IVA, alla Società DAC S.p.A., con sede legale in Flero (BS), 25020 via G. Marconi n.15, C.F.03038290171, e P.I. 03038290171;
- Preso atto della nota del Dirigente Responsabile del contratto protocollo n.1999/22 del 7/03/2022 (Allegato n.1), con la quale l'Azienda ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. alla Società DAC S.p.A. l'avvio procedimento di revoca dell'aggiudicazione della procedura aperta di cui trattasi, per le motivazioni esposte in detta comunicazione;
- Vista la nota del Dirigente Responsabile del Contratto protocollo aziendale n. 3538/22 del 1/04/2022 (Allegato n.2), con la quale, in esito al procedimento di cui sopra, si propone l'adozione, sulla scorta delle argomentazioni in essa dettagliate, degli atti amministrativi necessari alla revoca dell'aggiudicazione definitiva della Procedura aperta, svolta tramite il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START, per l'affidamento in appalto della "*Fornitura di derrate alimentari con applicazione dei criteri ambientali minimi, di cui al D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 65 del 10/03/2020, per le Mense Universitarie del DSU Toscana*" e allo scorrimento della graduatoria di gara approvata con la sopracitata Determinazione n. 704/2021;
- Accertata la regolarità formale ai sensi della citata Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. del procedimento di revoca avviato con la sopracitata nota prot. n. 1999/22 allegata sub 1

e condotto con l'acquisizione delle controdeduzioni da parte dell'operatore economico interessato;

- Preso atto delle motivazioni espresse nella nota prot. n. 3538/22 allegata sub 2, con cui il Dirigente Responsabile del Contratto attesta la sussistenza dei presupposti idonei a giustificare la revoca dell'atto amministrativo con cui è stato aggiudicato l'appalto in parola a favore della DAC S.p.A. ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i., configurandosi questa come strumento di autotutela decisoria preordinato alla rimozione, con efficacia *ex nunc* (e, quindi, non retroattiva), di un atto ad efficacia durevole, in esito a una nuova (e diversa) valutazione dell'interesse pubblico alla conservazione della sua efficacia e a seguito del mutamento della situazione di fatto, imprevedibile al momento dell'adozione del suddetto atto di aggiudicazione;
- Ritenuto, in recepimento delle considerazioni formulate nella nota di cui sopra, che la misura in parola sia la più idonea ad assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico di cui l'Azienda è portatrice nel caso di specie, ovvero dare quanto prima avvio all'esecuzione della fornitura in questione ed assicurarsi che tale esecuzione si svolga in maniera regolare per tutta la sua durata, in modo da garantire, senza rischio di interruzioni o anche di mere riduzioni, il corretto svolgimento del servizio ristorativo erogato all'utenza studentesca che oltre tutto costituisce attività istituzionale dell'Ente;
- Preso atto inoltre che la stessa DAC SpA conclude la nota di controdeduzioni del 11 marzo affermando di rimettersi alle determinazioni dell'Azienda, dopo aver prospettato anche in sede di incontro del 17 febbraio, la soluzione della rinuncia all'aggiudicazione in alternativa alla revisione dei prezzi di aggiudicazione;
- Richiamato al riguardo l'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. che, al comma 1, dispone che per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge;
- Ritenuto inoltre, in adesione a quanto attestato dal Dirigente Responsabile del contratto, come i presupposti che hanno determinato il mutamento della situazione sopra descritto siano eventi del tutto impreveduti ed imprevedibili, come tali posti al di fuori della sfera di intervento delle parti e che, di conseguenza, non vi siano gli estremi per procedere, a seguito della determinazione di revoca dell'aggiudicazione di cui trattasi, con gli obblighi informativi all'ANAC e all'adozione delle ulteriori misure sanzionatorie a carico dell'operatore economico;
- Rilevata la necessità di procedere allo scorrimento della graduatoria della procedura aperta di cui trattasi, approvata in esito alle operazioni di gara con la già menzionata Determinazione n. 704/2021, al fine di porre in essere gli adempimenti volti a dare avvio all'esecuzione della fornitura di cui trattasi;
- Preso atto che l'Operatore Economico collocato al secondo posto della graduatoria di cui sopra è la Società MARR S.p.A., con sede legale in Rimini (RN), 47921 Via Spagna n.20, C.F. 01836980365 P.I. 02686290400, la quale ha offerto un ribasso sull'importo a base d'asta di Euro 5.300.000,00 per la durata contrattuale di 24 mesi, del 0,316%, e così per un importo pari ad Euro 5.283.252,00 oltre IVA di legge;
- Preso atto che è stato accertato in sede di verifica che la suddetta Società è in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla presente procedura di gara, stabiliti dal paragrafo 4.3) del Disciplinare di gara;
- Rilevato che risulta decorso il termine massimo di 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte, fissato dall'art. 32, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e espressamente richiamato dagli atti di gara, entro il quale il concorrente è vincolato all'offerta presentata e che, pertanto, si rende necessario acquisire da parte del nuovo aggiudicatario formale comunicazione di conferma di validità dell'offerta presentata in sede di gara, quale condizione essenziale per il perfezionamento dell'aggiudicazione che scaturisce alle determinazioni di revoca e conseguente scorrimento della graduatoria illustrate ai punti precedenti;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

- Dato atto inoltre che l'offerta presentata da MARR SpA non presenta il carattere di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e che, pertanto, prima di procedere con l'aggiudicazione occorre procedere con la verifica in ordine ai costi della manodopera in essa indicati, in attuazione di quanto sancito dall'art. 95, comma 10 del predetto D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.;
- Accertata la regolarità delle procedure adottate;
- Visto il Provvedimento del Direttore n. 336 del 4 settembre 2013 con cui sono state approvate le norme tecniche per l'utilizzo del Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana – mediante START – Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana”;
- Visti il D.Lgs. n.50/2016, la Legge 3 agosto 2007, n.123 e la Legge Regionale Toscana 13 luglio 2007, n.38;

## DETERMINA

1. Di prendere atto della la nota del Dirigente Responsabile del Contratto, protocollo aziendale n. 3538/22 del 1/04/2022 (Allegato n.2), con la quale, in esito ad uno specifico procedimento amministrativo attivato e condotto ai sensi degli artt. art. 7 e segg. della Legge n. 241/1990 e ss.mm., si propone l'adozione, sulla scorta delle argomentazioni esposte in detta nota, degli atti amministrativi necessari alla revoca dell'aggiudicazione definitiva della Procedura aperta, svolta tramite il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START, per l'affidamento in appalto della "Fornitura di derrate alimentari con applicazione dei criteri ambientali minimi, di cui al D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 65 del 10/03/2020, per le Mense Universitarie del DSU Toscana", disposta con la Determinazione n.704/21 del 7/12/2021.
2. Di revocare, sulla scorta delle motivazioni espresse nella nota di cui sopra, l'aggiudicazione alla Società DAC S.p.A., con sede legale in Flero (BS), della procedura aperta in parola, disposta con la menzionata Determinazione n. 704/2021.
3. Di recepire le considerazioni svolte nella nota allegata sub 2 circa la natura dei presupposti della determinazione di revoca di cui al presente atto, quali eventi del tutto imprevedibili ed imprevedibili, come tali posti al di fuori della sfera di intervento delle parti e la conseguente insussistenza degli estremi per procedere con gli obblighi informativi all'ANAC e l'adozione delle ulteriori misure sanzionatorie a carico dell'operatore economico in parola.
4. Di procedere con lo scorrimento della graduatoria approvata con la suddetta Determinazione n. 704/2021, al fine di porre in essere gli adempimenti volti a dare avvio all'esecuzione della fornitura di cui trattasi.
5. Di dare atto che l'Operatore Economico collocato al secondo posto della graduatoria di cui sopra è la Società MARR S.p.A., con sede legale in Rimini (RN), 47921 Via Spagna n.20, C.F. 01836980365 P.I. 02686290400, la quale ha offerto un ribasso sull'importo a base d'asta di Euro 5.300.000,00 per la durata contrattuale di 24 mesi, del 0,316 %, e così per un importo pari ad Euro 5.283.252,00 oltre IVA di legge.
6. Di dare atto che il perfezionamento dell'aggiudicazione dell'appalto a favore dell'operatore economico in questione è subordinato al rilascio da parte di questo di formale comunicazione di conferma di validità dell'offerta presentata in sede di gara, essendo decorso il termine massimo di 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte, fissato dall'art. 32, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e espressamente richiamato dagli atti di gara, entro il quale il concorrente è vincolato all'offerta presentata.
7. Di dare altresì atto che prima di procedere con l'aggiudicazione di cui trattasi occorre procedere con la verifica in ordine ai costi della manodopera indicati in offerta dalla

Società MARR S.p.A., in attuazione di quanto stabilito dall'art. 95, comma 10 del predetto D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.

8. Di assicurare la pubblicità integrale della presente Determinazione mediante pubblicazione all'Albo on-line dell'Azienda nonché mediante pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Aziendale, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016.

Il Dirigente Area Approvvigionamenti e Contratti  
Servizi Tecnici ed Informatici  
Ing. Andrea Franci  
(Firmato digitalmente)\*